

“Sappiamo cosa significa essere soli”, i detenuti acquistano tablet a favore dei malati di covid 19

Pubblicato: Giovedì 30 Aprile 2020



I **detenuti del carcere di Busto Arsizio** per malati covid 19. Le persone detenute presso la Casa Circondariale di Busto Arsizio hanno raccolto **2.177 euro** per alleviare le sofferenze di chi sta combattendo contro la malattia. La cifra **ha permesso di acquistare 58 tablet** con cover antisettiche per vincere l'isolamento delle persone colpite dal virus.

«Sappiamo cosa vuol dire essere isolati, non poter sentire la famiglia». Questo il messaggio che i detenuti hanno voluto trasmettere col loro gesto. Si sono fatti carico dell'onere di sopperire alla forzata lontananza dai parenti, cui il contagio costringe.

Oggi, giovedì, il direttore della Casa Circondariale di Busto Arsizio, **Orazio Sorrentini**, accompagnato dal comandante della Polizia Penitenziaria **Rossella Panaro** e il cappellano dell'istituto don David Maria Riboldi hanno incontrato il personale sanitario dell'ospedale di Varese e hanno consegnato i 58 tablet con cover antisettiche. Anche le carceri di Bollate e di Poggioreale hanno avviato raccolte di solidarietà simili.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

